

Verbale Primo incontro Gruppo Sicurezza

Lunedì 12 gennaio 2015 dalle ore 14.30 alle ore 16.00 presso la Sala Civica del Comune di Ospedaletto Euganeo

Sono presenti tutti e sei i Consiglieri appartenenti al gruppo sicurezza, il Presidente CCR Baldo Lorena e l'Assistente Sociale Elisa Morello.

Dopo alcuni brevi saluti e una sommaria spiegazione di che cosa si andrà ad affrontare durante l'incontro si passa ai compiti operativi.

Primo Punto: si spiega la necessità di verbalizzare ciò che succederà durante l'incontro e si sottolinea che ciò che verrà scritto è utile per fornire ai loro compagni una descrizione dell'incontro. Con l'occasione si rammenta che è fondamentale per i Consiglieri farsi portavoce nell'ambito scolastico di ciò che accade nei gruppi di lavoro. Sono individuati, per questo incontro, due ragazzi che andranno a redigere i punti del verbale: Orosio Giulia e Pavan Samuel.

Secondo Punto: Discussione sul tema sicurezza (come accezione generica)

Intervengono:

- Chiara che esprime la sua idea di sicurezza con l'"essere protetti", cioè essere più sicuri (ad esempio quando si passeggia);
- Kevin intende sicurezza "per il nostro paese, Ospedaletto Euganeo" con strade più sicure;
- Luca intende la sicurezza con "l'assenza di pericoli", soprattutto riferito ad auto ed automobilisti;
- Anna Chiara esprime la sicurezza come "sicurezza nelle scuole"
- Giulia intende la sicurezza come "sicurezza nei parchi"

Durante la riflessione emerge il fatto che anche i luoghi (il tragitto che dobbiamo percorrere, ad esempio se luoghi più o meno trafficati) il momento della giornata (luce/buio) sono variabili importanti per una maggiore o minore sicurezza.

Inoltre più di un consigliere fa notare che ognuno di noi è responsabile della sicurezza perché ogni persona, con piccoli gesti o provando ad essere più attento, può evitare azioni che mettano in pericolo gli altri.

Sono poi riportati alcuni esempi concreti. I ragazzi affermano che anche noi contribuiamo alla sicurezza, ad esempio attraversando la strada con attenzione, utilizzando piste ciclabili oppure utilizzando le protezioni quando si va in bici e le luci per essere visibili.

Nel corso della riflessione emerge che esistono diversi ambiti in cui si può parlare della sicurezza. Vengono individuati: la sicurezza in casa e nell'ambito domestico, la sicurezza a scuola e la sicurezza nei luoghi pubblici. I consiglieri affermano che ognuno di questi ambiti presenta dei pericoli specifici. Inoltre, per tutti questi ambiti è possibile delineare

delle regole o compiere azioni per aumentare la sicurezza. Affermano inoltre che le regole devono essere conosciute da tutti e per questo devono essere divulgate ed esposte in luoghi accessibili a tutti.

Terzo Punto: Si propone di realizzare un cartellone, durante il prossimo incontro, con le regole da osservare: a casa, a scuola, nei luoghi pubblici e nel tempo libero.

Prima di realizzare questo cartellone si propone di somministrare un questionario ai bambini e ragazzi dalla classe V Scuola Primaria alla classe III Scuola Secondaria Primo Grado per capire che cosa pensano rispetto a questo tema.

Una volta raccolti i questionari, si potrà riflettere sulle risposte dei compagni di classe per individuare le regole principali.

Quarto Punto: I ragazzi sono invitati ad esprimere pareri sulla sicurezza nei luoghi ambiente scolastico, spazio pubblico, ambiente domestico, individuando quali siano i maggiori pericoli e provando a ipotizzare delle soluzioni.

Ogni Consigliere scrive la risposta a queste due sollecitazioni su un foglio ed emergono i seguenti interventi:

Anna Chiara: Ambito Scolastico

- Non si deve correre nelle aule perché ci si può far male andando addosso ai banchi;
- Non si butta il cibo per terra altrimenti quelli che passano possono scivolare e farsi male;

Ambito Domestico

- Quando si è bagnati non bisogna toccare le prese di corrente perché altrimenti si rischia di bruciarsi

Kevin: Ambito Scolastico

- Non correre per presenza di spigoli perché potresti farti male
- Stare attenti ad un'uscita di emergenza perché potrebbero esserci diverse cause

Ambito Domestico

- Non toccare cose elettriche con indumenti bagnati

Luca: Ambito Domestico

- Non toccare i fili elettrici con le mani bagnate

Ambito Scolastico

- Non correre in classe perché ci possono essere spigoli nei banchi e ci si può far male

Luoghi pubblici

- parchi rovinati, strade con buche

Samuel: Luoghi Pubblici

- Un pericolo nelle strade possono essere i marciapiedi inagibili, con buche. Si possono migliorare con le riparazioni stradali.

- Un altro pericolo possono essere i veicoli (macchine o camion) perché possono essere pericolosi per i ciclisti e i pedoni. Si può migliorare tutto questo se i pedoni e gli automobilisti avessero maggiore attenzione.

- Il terzo pericolo può essere il malfunzionamento della strada, ad esempio la mancanza di semafori. Tutto questo si può migliorare utilizzando più semafori, limiti di velocità e anche multe più salate se il rispetto di queste regole venisse violato.

Giulia: Luoghi Pubblici

- Pericolo auto: mettere dei dossi e più cartelli stradali

- Strada statale: mettere maggiori strisce pedonali, mettere dei marciapiedi, migliorare i parchi

Chiara: Ambito Scolastico

- Se c'è il pavimento bagnato, fare attenzione al cartello che lo indica

- Ognuno deve contribuire a tenere la classe pulita, in ordine e con i banchi e le sedie messi al loro posto per evitare di cadere

- Durante l'orario mensa bisogna porre attenzione al cibo che cade per evitare di scivolare

Luoghi Pubblici

- Le strade che siano aggiustate

- che ci siano più piste ciclabili

Al termine di questa attività, emerge un ulteriore spunto di riflessione sulla sicurezza, che riguarda la sicurezza in merito agli apparecchi tecnologici: computer, telefonini, video giochi.

I ragazzi sono sollecitati nel definire quali sono, secondo loro, i pericoli che possono emergere. Kevin risponde che possono emergere dei problemi fisici, come ad esempio dei disturbi alla vista. Giulia afferma genericamente che "Starci troppo attaccati non va bene". Chiara afferma che dovrebbero esserci dei limiti dati dai genitori nell'uso dei dispositivi elettronici da parte dei bambini. Luca afferma che potrebbe essere pericoloso perché "qualcuno potrebbe rubarti dei dati oppure potrebbe assumere la tua identità e scrivere cose di cui tu non sei responsabile".

Si approfitta del primo incontro per far compilare ad ogni consigliere un primo questionario sulle aspettative dalla partecipazione al CCR.

L'incontro si conclude e ci si saluta ricordando l'appuntamento previsto per il mese di febbraio.

I verbalizzanti

OROSIO GIULIA Orosio Giulia

PAVAN SAMUEL Pavan Samuel

BALDO LORENA Lorena Baldo

MORELLO ELISA Elisa Morello